

**VISTO di REGOLARITA' CONTABILE e ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**  
Art. 153, c/ 5 e 183, c/7, del D.Lgs. 267/2000

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Ponte di Legno,

**attesta**

la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa di cui al presente atto ai sensi degli articoli 153, comma 5, e 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 (TUEL) ed in relazione agli stanziamenti di bilancio viene assunto il seguente impegno di spesa:

n. impegno	importo	capitolo	Codice di bilancio
<b>130/2026</b>	<b>Euro 900,83</b>	<b>1000/0</b>	<b>01.01-1.03.01.02.000</b>

Ponte di Legno, addì 16/04/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Renato Armanaschi



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art.42, comma 4°, Reg. Organizzazione Servizi e uffici –  
art.20 Regolamento di contabilità)

N° \_\_\_\_\_  
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che copia della presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio on line, per quindici giorni consecutivi dal 18/04/2026 al 13/05/2026.

Dalla residenza comunale, li 18/04/2026.

Il funzionario Delegato  
Faustinelli Silvio



Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.



**COMUNE di PONTE DI LEGNO (BS)**

AREA AMMINISTRATIVA

Cod. Fisc. 00649470176 - P.IVA 00574390985

Tel. (0364) 9298 - Fax (0364) 91.658

**DETERMINAZIONE  
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

**N. 68 del Registro Area Amministrativa**

ORIGINALE

**OGGETTO: REFERENDUM CONFERMATIVO DEL 22 E 23 MARZO 2026.  
LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL  
PERSONALE DIPENDENTE.**

Ponte di Legno, **16/04/2026**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

**Visto** il T.U. per l'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18/8/2000, n. 267;

**Visto** il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 26 febbraio 1998 e modificato con deliberazione n. 24 del 28 maggio 2016;

**Visto** il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 25 giugno 2008 e ss.mm.ii.;

**Visto** altresì il regolamento comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26/03/2013;

**Richiamata** la Deliberazione Consiliare n. 38 del 20/12/2019 con la quale è stata approvata la convenzione quadro per la gestione associate delle funzioni fondamentali;

**Visti:**

- il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Vallecamonica n. 99 del 15/01/2026 con il quale si nomina Responsabile del Servizio Amministrativo e affari generali dell'Unione e dei Comuni di Ponte di Legno e Temù il Segretario comunale dott. Fabio Gregorini;
- il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Vallecamonica n. 100 del 15/01/2026, con il quale si nomina Responsabile del Servizio Finanziario dei Comuni di Ponte di Legno e Temù il Dott. Renato Armanaschi;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 16/02/2026, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2026/2028;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 19/02/2026 con la quale è stato approvato il PEG definitivo e sono state attribuite ai responsabili di servizio le relative risorse;

**Considerato** che con la predetta deliberazione è stato demandato a questo servizio assegnatario delle risorse, il compito di impegnare la spesa a carico dei diversi capitoli del bilancio di previsione e di dare attuazione agli interventi previsti nel piano;

**Premesso** che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante

<<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;

- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
  - nella GU Serie Generale n. 299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
  - Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;

**Atteso** che con propria Determinazione n. 17 del 24/01/2026, si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio Comunale ed all'impegno di spesa necessario per le ore di lavoro straordinario autorizzato per il personale che aveva reso la propria disponibilità e per le ore ed attività specificate nell'allegato;

**Precisato** che l'ufficio personale ha comunicato a questo ufficio amministrativo il riepilogo delle ore effettivamente svolte dai dipendenti autorizzati durante il periodo dal 26/01/2026 al 27/03/2026, al fine di procedere alla liquidazione e conseguente pagamento nei prossimi cedolini, come da documentazione depositata agli atti;

**Visto** l'articolo 1, comma 400, lettera d), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha modificato l'articolo 15 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, in ordine al limite di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali, alla relativa determina autorizzativa da parte dei responsabili dei servizi, alla durata del periodo elettorale e al termine per la presentazione del rendiconto delle spese da parte dei Comuni;

**Rilevato** che il medesimo articolo 15 fissa il monte ore individuale mensile per le esigenze lavorative connesse con le predette consultazioni entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona fino ad un massimo individuale di 60 ore mensili e dispone che la necessaria determina autorizzativa all'effettuazione delle ore straordinarie per il personale stabilmente addetto agli uffici elettorali, nonché per quello che si intende assegnarvi quale supporto provvisorio, deve essere adottata preventivamente, pena l'inibizione del pagamento dei compensi;

**Dato atto** che:

- la disciplina generale che regola l'istituto del lavoro straordinario è contenuta tuttora nell'articolo 14 del C.C.N.L. 1998-2001, accordo di lavoro per il personale dipendente dagli Enti Locali, successivamente integrate dall'art. 39 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 e dall'articolo 16 del C.C.N.L. del 5 ottobre 2001, nonché dall'art. 32 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 che ha disapplicato l'art. 38 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000;
- l'articolo 39 citato, come integrato dal predetto articolo 16, reca la particolare disciplina del lavoro straordinario elettorale, per eventi straordinari e per calamità naturali, disponendo che le prestazioni di lavoro straordinario in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorrono ai limiti di cui all'articolo 14 richiamato;

- lo stesso articolo 14, al comma 2, prevede, infatti, che le risorse per compensare il lavoro straordinario possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge, connesse alla tutela di particolari attività ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali;

- il comma 2 del sopracitato articolo 39 ha introdotto, inoltre, la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale titolare di posizione organizzativa ex articolo 8 e ss. del C.C.N.L. 31 marzo 1999, in deroga ai principi di onnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale;

**Considerato** che si rende necessario pertanto procedere alla liquidazione della spesa lorda necessaria di € 900,83;

**Precisato** che tale spesa è stata impegnata con determinazione n. 17 del 24/01/2026 – IMPEGNO N. 130/2026 ed imputata al capitolo 1000/0 "spese consultazioni elettorali" del bilancio del corrente esercizio;

## DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

1. **di liquidare** i compensi per lavoro straordinario effettuato dal personale dipendente di cui al prospetto allegato, effettuato in occasione del referendum confermativo del 22 e 23 marzo 2026;
2. **di dare atto** che le suddette somme, pari a complessivi € 900,83, trova copertura finanziaria a carico dell'impegno n. 130/2026 - capitolo 1000/0 "spese consultazioni elettorali" del bilancio del corrente esercizio;
3. **di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
5. **di dare atto** che con la presente determinazione si rispettano i limiti contabili di cui alla premessa.
6. **di disporre** altresì la pubblicazione della presente determinazione all'Albo pretorio on line per 15 giorni ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

Da68-26



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Dott. Fabio Gregorini